



**I.C. DELLE SCUOLE
EBRAICHE DI TRIESTE**



CARTA DEI SERVIZI A.S. 2025-26

**NIDO D'INFANZIA
"MARCO TEDESCHI"**



INDICE

1. Presentazione della Carta dei Servizi	pag. 2
2. Uguaglianza e diritti di accesso	pag. 3
2.1. Rapporto con i servizi sociali e sanitari in situazioni di necessità	
2.2. La differenziazione delle rette all'utenza	
2.3. Costi	
3. Organizzazione e accoglienza	pag. 5
3.1. Il Calendario	
3.2. Orario – Funzionamento del Servizio	
3.3. Servizi amministrativi	
3.4. Modalità di inserimento dei bambini	
3.5. Organizzazione del servizio e delle attività educative	
3.6. Organismo di rappresentanza	
4. Competenze del personale	pag. 9
4.1. Aggiornamento del personale	
5. Valutazione da parte degli utenti sulla qualità del servizio	pag. 10

Presentazione della carta dei servizi

La Carta dei Servizi descrive sinteticamente i servizi offerti, definendo di conseguenza gli standard di qualità che il Nido d'Infanzia Marco Tedeschi si impegna a garantire.

I principi su cui si basa questo documento sono la trasparenza e la garanzia di servizio secondo le modalità dichiarate.

Le finalità sono le seguenti:

- fornire informazioni chiare
- informare sulle procedure per accedere al servizio
- indicare l'organizzazione del servizio e le modalità in cui esso viene offerto agli utenti
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e le modalità di controllo

La Carta dei servizi serve a garantire la qualità del lavoro sostenuto con i bambini e le famiglie, in un rapporto di sinergia che ha come fine ultimo quello di favorire lo sviluppo psicologico ed emotivo dei bambini.

Uguaglianza e diritto di accesso

Il rapporto con i servizi sociali e sanitari in situazioni di necessità

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini dai 13 mesi fino all'età di 3 anni e che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.

Il servizio è offerto ai bambini e alle loro famiglie senza alcuna discriminazione per sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il Nido d'Infanzia tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggi psico-fisici e sociali.

Il percorso dei bimbi con disabilità accertata o in fase diagnostica (L. 104/92) è garantito dalle educatrici e da tutto il personale del Nido che collabora con gli esperti dell'equipe multidisciplinare dell'ASUGI, con la Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Infantile Burlo Garofolo ed eventualmente con psicologi e terapisti scelti dalla famiglia al fine di garantire la massima inclusione e integrazione dei bambini, condividendo con loro un piano personalizzato.

Lo stesso percorso viene progettato per alunni con cittadinanza non italiana e con situazioni di disagio sociale.

La differenziazione delle rette all'utenza

Attraverso procedure trasparenti si definiscono i criteri di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio.

Il Nido d'Infanzia Marco Tedeschi è accreditato per l'abbattimento rette comunale (triennio 2023-2026) con possibilità da parte del genitore di richiedere al Comune di Trieste, mediante presentazione dell'ISEE un aiuto per sostenere il costo della retta.

Costi

Il Nido d'infanzia Marco Tedeschi presenta rette diversificate tra gli appartenenti alla Comunità ebraica di Trieste e gli esterni alla Comunità.

Inoltre, sono presenti delle scontistiche relative alla frequenza giornaliera scelta dalle famiglie e dall'iscrizione di uno o più figli al servizio.

Di seguito un riepilogo:

Famiglie iscritte alla Comunità ebraica:
8,45 h al giorno euro 475,00
5,45 h al giorno euro 390,00
8,45 h al giorno 2 fratelli euro 400,00
5,45 h al giorno 2 fratelli euro 370,00

Famiglie non iscritte alla Comunità ebraica:
8,45 h al giorno euro 685,00
5,45 h al giorno euro 590,00
8,45 h al giorno 2 fratelli euro 610,00
5,45 h al giorno 2 fratelli euro 525,00

Tutte le rette sono scontate al 50% nel mese di settembre.

La retta comprende, oltre alla gestione educativa e il sostegno alla famiglia, i pasti, le merende e la fornitura di tutto il materiale didattico e dei prodotti per la cura dei bambini.

In caso di assenza del bambino, i genitori sono tenuti a informare tempestivamente la struttura.

La mancata frequenza non comporta un esonero al pagamento: la retta resta infatti invariata anche in caso di assenza da parte del bambino alle lezioni.

Organizzazione e Accoglienza

Il Calendario

Il Calendario del Nido d'Infanzia Marco Tedeschi segue le indicazioni del calendario scolastico regionale con integrazioni e modifiche legate alle festività ebraiche.

Di norma l'inizio delle lezioni è previsto tra la prima e la seconda settimana di settembre, con chiusura al 30 giugno.

Orario – Funzionamento del servizio

Il Nido d'Infanzia è aperto nelle seguenti fasce orarie:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 07.35 alle ore 16.30
- il venerdì dalle ore 07.35 alle ore 13.00

Servizi amministrativi

Il Coordinatore Didattico riceve su appuntamento.

L'ufficio amministrativo è aperto al pubblico nelle seguenti fasce orarie:

- Lunedì dalle 8.00 alle 10.00
- Martedì dalle 8.00 alle 16.00 (pausa dalle 11.30 alle 12.00)
- Mercoledì dalle 8.00 alle 16.00 (pausa dalle 11.30 alle 12.00)
- Giovedì dalle 8.00 alle 16.00 (pausa dalle 11.30 alle 12.00)
- Venerdì dalle 8.00 alle 10.00

Telefono fisso 040 2332172

E-mail: segreteria.ic@triestebraica.it

Modalità di inserimento dei bambini

L'accoglienza avviene attraverso un incontro conoscitivo con entrambi i genitori, seguito da una visita della scuola con il Coordinatore didattico. Sono inoltre previsti dei colloqui in itinere.

Il periodo di inserimento dei nuovi bambini viene deciso in collaborazione alle famiglie dopo aver considerato le caratteristiche del singolo caso. Di media si considerano una/due settimane al fine di concedere al bambino un periodo di adattamento graduale al nuovo ambiente.

Incontri con I genitori

Per i genitori vengono stabiliti incontri con gli insegnanti in date specifiche, concordate a inizio anno scolastico. Inoltre, in caso di necessità o particolari urgenze, le educatrici si rendono disponibili a organizzare appuntamenti con le singole famiglie durante ogni momento dell'anno.

Nel corso dell'anno scolastico si svolgono almeno 1 assemblea collettiva dei genitori e 3 consigli di intersezione.

Organizzazione del servizio e delle attività educative

Il Nido d'infanzia Marco Tedeschi, in rispetto alla normativa vigente nella nostra regione in materia di asili nido, prevede la presenza di numero 3 educatrici (rapporto educatore/bambini di 1 a 7 per bambini dai 13 ai 36 mesi).

Il Nido d'infanzia può ospitare 19 bambini (con overbooking del 10% previsto da SCIA n.43205 depositata al Comune di Trieste in data 14/03/2012).

Il Nido d'infanzia è organizzato in spazi differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alla necessità di dare ai bambini riferimenti fisici stabili e all'esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo.

In questo quadro sono fondamentali gli spazi per il gioco, il riposo e gli spazi verdi attrezzati. Nello specifico il Nido d'Infanzia dispone di:

- 2 aule per momenti lucidi e di laboratorio
- aula morbida e di riposo
- aula mensa ad hoc
- bagno specifico attrezzato
- corridoio attrezzato con armadietti personali
- giardino

ELENCO ATTIVITÀ GIORNALIERE

ENTRATA	07.35 – 09.00
COLAZIONE	09.05 – 09.30
CAMBIO E USO DEI SERVIZI IGIENICI	07.35 – 16.30
ATTIVITA' DI GIOCO	09.30 – 11.30
PRANZO	11.30 – 12.15
USCITE INTERMEDIE	12.30 – 13.30
MOMENTO DEL RIPOSO	13.00 – 14.45
MERENDA	15.00 – 15.30
USCITA	15.30 – 16.30

ENTRATA – USCITE INTERMEDIE - USCITE

Sono trattati con particolare cura, per permettere un graduale passaggio dalla dinamica bambino/genitore verso una dinamica maggiormente improntata all'autonomia, i meccanismi di separazione e ricongiungimento.

In particolare sono curate le pratiche di ACCOGLIENZA affinché il bambino e chi lo accompagna si sentano a loro agio.

All'ingresso e all'uscita dal Nido d'Infanzia, la comunicazione educatore – adulto di riferimento deve essere ottimale. Una corretta comunicazione è fondamentale per il raggiungimento di un obiettivo comune rivolto al benessere del bambino, dei suoi genitori e degli educatori stessi.

Tutti i venerdì dell'anno scolastico, la struttura chiude alle ore 13.00 precise.

COLAZIONE – PRANZO – MERENDA

I pasti si consumano in sala da pranzo, diventando occasioni di socializzazione fra pari e di soddisfazione per il libero contatto sensoriale dei cibi.

I bambini vengono gradualmente accompagnati all'autonomia anche in questo campo. Le educatrici incoraggiano l'assaggio di cibi nuovi e alla scoperta di nuovi sapori e odori.

CAMBIO E USO DEI SERVIZI IGIENICI

È un momento importante anche a livello comunicativo e occasione per instaurare una relazione significativa. La pulizia personale, effettuata dall'educatore con cura per ogni bambino, viene adoperata come occasione di apprendimento e, sotto forma di gioco d'imitazione, il bambino impara l'uso del vasino, l'uso del water, il lavaggio delle mani e dei denti.

ATTIVITA' DI GIOCO

Il gioco è il mezzo attraverso il quale il bambino conosce, comunica, entra in relazione con l'ambiente, gli altri e sé stesso. Questa fase della vita del bambino è fortemente caratterizzata dal gioco che diviene mezzo per mettersi in contatto ed interagire con il mondo.

All'asilo nido è presente un'abbondante varietà di materiale (strutturato e non) che stimola a seconda dell'uso il bambino. Il materiale viene alternato per fornire ampia varietà di esperienze.

Al Nido d'Infanzia vengono proposte alcune attività:

- attività motoria in palestra attraverso percorsi con attrezzatura morbida idonea a questa fascia d'età
- attività artistica in aula attraverso l'uso di materiali vari (colori a dita, tempere, pennarelli etc.) al fine di incorare la libera espressione individuale
- attività musicale in cui gli educatori utilizzano diverse metodologie didattiche e introducono a generi musicali diversi, incoraggiando i bambini a cantare, ballare e battere le mani
- attività di manipolazione per realizzare esperienze sensoriali con materiali quali Didò, Das e simili e con generi alimentari crudi quali farine, riso, etc.
- attività linguistico – comunicativa attraverso l'uso di testi con fiabe, foto, immagini e audiovisivi con cui il bambino viene sollecitato alla verbalizzazione.

MOMENTO DEL RIPOSO

È questo un momento che viene vissuto dal bambino in autonomia. Infatti, raggiunta la stanza del riposo, ognuno si sistema sul proprio materasso che riconosce dal colore del cuscino che lui stesso ha scelto all'inizio dell'anno e dall'oggetto transizionale che l'educatrice vi ha posizionato in precedenza con cura.

I bambini più grandi vengono stimolati a raggiungere anche altre piccole autonomie, come ad esempio togliersi da soli le scarpe.

L'educatrice rimane insieme a loro per tutta la durata del riposo.

Organismo di rappresentanza

Il Nido d'Infanzia della nostra scuola è parte integrante di un Istituto Comprensivo che comprende Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. In considerazione di ciò, abbiamo deciso che l'organismo di rappresentanza del Nido d'Infanzia venga costituito ed equiparato agli Organi Collegiali degli altri ordini scolastici dell'Istituto. Tale decisione si basa su una visione 0-6 del nostro progetto educativo, che pone particolare attenzione ai progetti di continuità e segue la “visione” promossa dalle Indicazioni Ministeriali nel Sistema Integrato 0-6.

In virtù di questa scelta, il personale del Nido d'Infanzia è tenuto a riunirsi in Collegi Docenti assieme alla Scuola dell'Infanzia, a partecipare ai Collegi Unitari dell'Istituto (Nido – Infanzia – Primaria) e ad organizzare riunioni di intersezione con le famiglie. Questa decisione rafforza la collaborazione tra i diversi ordini scolastici, facilita la condivisione di esperienze e obiettivi educativi comuni e garantisce una maggiore coerenza pedagogica.

Come già accennato la nostra scelta si fonda sulle linee guida 0-6, che sottolineano l'importanza di una visione unitaria e integrata dell'educazione. Secondo le linee guida infatti "è fondamentale promuovere un approccio integrato e unitario nella progettazione, programmazione e valutazione delle esperienze educative che coinvolgono bambini e bambine da 0 a 6 anni" e "rafforzare la continuità educativa e la coerenza pedagogica tra i diversi servizi educativi".

Competenze del Personale

Il coordinatore pedagogico: lavora a fianco delle educatrici, elabora il progetto educativo e ne verifica la sua attuazione in tutte le aree del percorso evolutivo di crescita dei bambini. Mantiene e cura i rapporti coi genitori, con le strutture sanitarie, pediatri del territorio, i componenti dell'Istituto Comprensivo, le insegnanti della scuola dell'Infanzia e l'Assessore all'Istruzione della Comunità Ebraica di Trieste. Inoltre, favorisce incontri di condivisione del percorso con tutto il personale del nido

Le educatrici: rispondono agli obiettivi di sviluppo degli apprendimenti e affettivo relazionali del bambino e l'integrazione del percorso educativo con la famiglia.

Le educatrici si prendono cura dell'igiene personale del bambino, della sua alimentazione, della sua serenità e crescita viene attuata una progettazione attraverso la strutturazione di attività educative corrispondenti all'età e ai bisogni dei bambini.

L'ausiliaria: si adopera per la pulizia, l'igiene e dell'ordine del nido collabora al compimento dei progetti educativi del nido lavorando in sinergia con le educatrici.

Controlla la merce che arriva verificando la temperatura secondo le indicazioni del manuale HACCP; effettua gli ordini delle derrate alimentari; condivide con le educatrici dei progetti inerenti agli alimenti.

Aggiornamento del personale

È previsto un piano di formazione permanente del personale e per ogni anno scolastico vengono fissati gli incontri due volte al mese in orario pomeridiano dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Per altre specifiche finalità si organizza l'aggiornamento del personale, in collaborazione con singoli professionisti, istituzioni ed enti culturali.

Valutazione da parte degli utenti sulla qualità del servizio

Nella consapevolezza che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, vengono effettuati sondaggi per conoscere come gli stessi giudicano il servizio.

A tale scopo viene effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, educativi ed amministrativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

I dati raccolti vengono elaborati ed analizzati si redige una relazione analitica e si formulano conseguenti proposte di intervento.